

A dispetto del detto “l’erba del vicino è sempre più verde”, ho scoperto, andando in giro per il mondo, che il vicino dal punto di vista nazionale è sempre visto male, come un qualsiasi condomino del piano di sotto. Questo fastidio per i propri confinanti lo si percepisce dalle barzellette che si sentono viaggiando.

In pratica, lo scemo di turno viene identificato con lo straniero più prossimo. Gli inglesi le fanno notoriamente sugli irlandesi, ritenuti inferiori. Ad onor del vero, gli inglesi ritengono inferiore nove decimi dell’umanità, ma per gli irlandesi hanno una predilezione particolare.

Come potrebbero essere da meno i francesi, che ridono per le barzellette sui belgi? I nostri cugini li considerano un po’ tardi. Pare strano che questo loro risentimento mascherato da ironia non sia verso di noi, che gli abbiamo tolto la Coppa del Mondo, ma nonostante la spocchia che sembra affliggere i francesi, essi guardano gli italiani con un misto di ammirazione e disperazione, sintetizzate dall’espressione: “ah, les italiens”.

Anche i civilissimi svedesi hanno le loro brave storielle sui finlandesi. Infatti, molti non sanno che la Scandinavia comprende idealmente danesi, svedesi e norvegesi, ma non i finlandesi che hanno una provenienza diversa, probabilmente dalla Mongolia, come d’altra parte la loro lingua (insieme all’ungherese) che non è indo-europea. I finlandesi, dal canto loro inventano le barzellette sui russi, mentre i tedeschi le fanno sui polacchi. I greci scimmiottano i turchi, mentre i libanesi orientano il proprio sarcasmo sui siriani.

I pacifici brasiliani si divertono a sbeffeggiare i portoghesi, mentre in quasi tutto il sud America l’oggetto del buon umore sono gli argentini. Una storiella su di loro, inventata dai cileni, è quella che gli argentini non hanno perso la guerra delle Falkland, ma sono arrivati secondi.

La cosa che tutti si staranno domandando in questo momento è come mai gli italiani siano l’unico popolo al mondo che prende di mira se stesso, ironizzando sui Carabinieri. Dopo anni di riflessione, credo di aver trovato la risposta: perché non sembrano italiani. Infatti, hanno un’etica, una correttezza, un’efficienza che non fanno parte del costume italico, ma sono molto più affini agli svizzeri. Quindi, non potendo prendersela con gli svizzeri, che altrimenti snocciolerebbero tutti i nomi degli evasori fiscali italiani, gli italiani parlano a nuora perché suocera intenda.

Allora, da cittadino del mondo, vorrei dirne una su di loro. Una casa produttrice di condom decide di differenziare la confezione in funzione delle abitudini sessuali degli europei. Quindi, inventano la confezione per gli italiani da sette pezzi: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e domenica. La confezione degli spagnoli è da cinque: lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. Quella dei francesi da tre: mercoledì, venerdì e domenica. Quelle degli inglesi da uno: venerdì. Quella degli svizzeri da dodici: gennaio, febbraio, marzo...

Non essendo un evasore fiscale, mi volevo togliere una piccola soddisfazione.

*(5 maggio 2010)*